

Il prof. mons. Giovanni Rossin, sacerdote di grande sensibilità, uomo di cultura e poeta morì a Thiene, all'ospedale civile "Boldrini", lunedì 22 marzo 2004, dopo mesi di lotta contro la malattia, lasciando un vivo ricordo nei thienesi per il suo impegno sacerdotale e culturale.

Originario di Montagnana, dove era nato il 4 agosto 1922, fu ordinato il 1 luglio 1945 Sacerdote dal Vescovo mons. Carlo Agostini ricevendo immediatamente l'incarico di prefetto nel Seminario vescovile al Barcon di Thiene. Il 9 marzo 1954 si laureò in Lettere all'Università di Padova. Trascorse la sua vita in gran parte come educatore nell'insegnamento, prima in Seminario, poi nei licei statali "Francesco Corradini" di Thiene e a Schio, poi ancora come Preside del Liceo del Seminario di Padova.

Alla città di Thiene rimase sempre legato, scegliendola come propria residenza.

Svolse anche una intensa attività pastorale: nel giugno 1957 fu Vicario economo e poi Parroco al Santo di Thiene (nello stesso tempo era anche professore al ginnasio del Seminario-Collegio di Thiene). Durante il suo parroco fu molto attivo e provvide al restauro e alla sistemazione del vecchio asilo infantile che venne poi affidato alle cure di quattro religiose delle Suore Dimesse arrivate da Padova.

Nel 1958 fece eseguire i lavori di ampliamento e di restauro della chiesa parrocchiale, compreso il nuovo impianto di riscaldamento ad aria ed alla costruzione del nuovo campanile, in sostituzione di quello vecchio, dalla cuspide guasta e troppo bassa, lavori inaugurati l'8 dicembre dal Vescovo di Padova mons. Girolamo Bortignon con intervento dell'Arciprete di Thiene e Vicario foraneo mons. Lino Pertile. Nel 1965 fece installare sul campanile cinque nuove campane in sostituzione delle tre vecchie precedenti.

Nel settembre del 1970 lasciò al nuovo parroco don Cesare Cifton la parrocchia del Santo per dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento.

Dal 1981 fu anche insegnante di lettere al Seminario minore di Tencarola, diventandone inoltre preside del ginnasio-liceo dall'anno successivo.

Il 12 ottobre 1985 riunendo attorno a sé amici appassionati della poesia in lingua dialettale, diede vita al circolo poeti dialettali "el Graspò" e "Rajoti" vennero chiamati i vari componenti del gruppo del quale mons. Rossin fino dalla nascita è sempre stato il Presidente.

Ben presto venne pubblicata la prima raccolta di poesie dei poeti del circolo *El primo vin* seguita da *Fiori de campo - fruti de stajon* pubblicate due anni dopo con tante belle poesie dei "Rajoti".

Per festeggiare il decennale venne presentato nel 1995 il terzo volume curato dal gruppo, *Ua nostrana*, un'antologia che raccoglie poesie piacevoli e varie liriche.

Mons. Rossin fu anche cooperatore festivo a Grumolo Pedemonte dal 1973 e poi della parrocchia di San Vincenzo di Thiene ove era sempre assiduo.

Nel 1987 venne nominato Cappellano di sua Santità.

Mons. Rossin amava firmare le sue opere con lo pseudonimo Nani del Borgo. Come mai- gli fu chiesto da Danilo Restiglian- usa questo pseudonimo? Disse: "Cominciai a firmarmi così circa venti anni fa. Non fu per darmi delle arie e neppure per nascondermi, ma semplicemente per motivi affettivi. Nani, perché mia mamma mi ha sempre chiamato così, anche dopo messa. Del Borgo, perché Borgo (per eccellenza) si chiama il paese di campagna dove sono nato e dove ci sono ancora le mie radici. Il vomere del tempo, coprendole, le ha rese più profonde e spesso di lì nascono funghi. Un cestello ce ne anche nei "Graspi", parte terza, "Ua nostrana".

Alla morte di Mons. Rossin il rito funebre fu presieduto nel Duomo di Thiene dall'arcivescovo Mons. Antonio Mattiazzo. La salma, che proveniva dalla chiesa di San Vincenzo alla quale mons. Rossin era molto legato, è stata tumulata nel cimitero di Thiene.

Don Giovanni, con il nome di Nani del Borgo ha partecipato a vari premi ottenendo lusinghiere affermazioni fra le quali medaglia d'argento alla gara Nazionale del sonetto di Brindisi, nel 1974; il 2° premio al concorso "Acque slosse" di Bassano del Grappa, nel 1980; 1° premio "Navetta d'oro" di Schio, nel 1985; medaglia d'oro al premio di poesia "Il Murazzo" di Pellestrina (VE), nel 1985; 1° premio "A. Bettanin" di Noventa Vicentina, nel 1987; *Magna Laus* al Certamen Catullianum di Lazise (VR), nel 1987.

Pubblicazioni di Nani del Borgo:

- *Marabotoli*, versi in dialetto montagnanese, 1979; 33 soneti veneti, Natale 1979;

- Racolete, soneti veneti, 1980;
- *Fiorino e rococò*, poema eroicomico in ottave, 1982;
- *Ai thienesi de 'a tersa età, Temporale de stiani e altre poesie*, 1985;
- *Ai degnissimi confratelli da 45 anni Sacerdoti*, 1990;
- *Graspi*, versi veneti, 1991;
- *Man zonte* (2" edizione), 2001.

Biografia tratta da " Personaggi illustri di Thiene" di Danilo Restiglian